

## TABELLA RIASSUNTIVA DELLE VARIE PROPOSIZIONI

A cura degli allievi della classe III E Scuola Media Statale "S. D'Acquisto" di San Giovanni Incarico.

<b>Proposizione</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Corrispondenza con l'analisi logica</b>	<b>Esempi</b>
Aggiuntiva	<p>È la subordinata che indica un fatto o una circostanza accessori che si aggiungono a quanto è detto nella reggente.</p> <p>Forma esplicita: è ormai in disuso. Forma implicita: è introdotta dalle locuzioni <i>oltre a, oltre che...</i></p> <p>+ infinito (<b>Oltre che fare i compiti, devo badare al mio fratellino</b>)</p>		<b>Oltre che ad essere bellissima</b> , Federica è anche molto simpatica.
Avversativa	<p>È la subordinata che indica un'azione o una circostanza in contrasto con quanto si verifica nella reggente.</p> <p>-Forma esplicita: è introdotta dalle congiunzioni <i>mentre, ma, quando...</i></p> <p>+ indicativo se esprime una certezza (Clara adora cucinare, <b>mentre io preferisco cantare</b>)</p> <p>+ condizionale se esprime un'ipotesi (Gianni guarda la tv, <b>ma dovrebbe studiare storia</b>)</p> <p>-Forma implicita: è introdotta dalle locuzioni <i>invece di, al posto di, anziché...</i> + infinito solo se il soggetto dell'avversativa coincide con quello della reggente (<b>Al posto di dire sempre la tua</b>, ascolta)</p>		Gioca sempre con gli amici <b>mentre dovrebbe studiare.</b>
Causale	<p>È la subordinata che indica il motivo per cui si compie quanto espresso nella reggente.</p> <p>-Forma esplicita: è introdotta da <i>perché, poiché, siccome, dal momento che, per il fatto che...</i></p> <p>+ indicativo quando si tratta di una causa reale;</p>	Complemento d'agente e causa efficiente	Vado a casa <b>perché sono affamato.</b>

	<p>+ congiuntivo se la causa viene negata (non sono venuto, <b>non perché non mi piacesse il film</b>, ma perché dovevo studiare);</p> <p>+ condizionale quando la causa è eventualità o desiderio.</p> <p>-Forma implicita: è introdotta da <i>di, per, a</i>, + infinito (sono felice <b>di averti conosciuto</b>);</p> <p>gerundio (<b>avendo mal di testa</b> mi recai dal dottore);</p> <p>participio passato (<b>preso dalla paura</b> si nasconde).</p>		
Comparativa	<p>È la subordinata che contiene un confronto con ciò che si dice nella reggente.</p> <p>Forma esplicita: la comparativa è di</p> <p>-Maggioranza, introdotta da <i>più... che, meglio... di ...</i> (Francesco è più buono <b>di quanto sembri</b>).</p> <p>-Minoranza, introdotta da <i>meno... che, peggio... di ...</i> (Francesco è meno buono <b>di quanto sembri</b>).</p> <p>-Uguaglianza, introdotta da <i>così... come, tanto... quanto</i> (Francesco è stato così brillante, <b>come noi ce lo aspettavamo</b>).</p> <p>Forma implicita: introdotta da <i>piuttosto che, più che</i> + infinito (Preferisco andarmene, <b>piuttosto che restare con te</b>).</p>	Complemento di paragone	<p>Le nostre lezioni di ballo sono state più (meno) divertenti <b>di quanto avessimo sperato</b>.</p> <p>Francesca è simpatica <b>come pensavo</b>.</p>
Concessiva	<p>È la subordinata che indica la circostanza nonostante la quale si verifica quanto espresso nella reggente (principale o subordinata) .</p> <p>-Forma esplicita: è introdotta dalle congiunzioni <i>benché, sebbene, quantunque ...</i> o da pronomi e aggettivi indefiniti <i>come chiunque, qualunque, qualsiasi ...</i> + congiuntivo (<b>nonostante avesse la febbre</b>, andò a scuola); <i>anche se, con tutto che</i> + indicativo (<b>anche se piove</b>, giocheremo una bella partita)</p>	Complemento concessivo	<b>Nonostante il caldo sia veramente eccessivo</b> , molta gente passeggia al sole.

	<p>-Forma implicita: è possibile solo se il soggetto della concessiva coincide con quella della reggente</p> <p>+ gerundio se preceduto da <i>pure, anche</i>(<i>pur riconoscendolo</i>, fece finta di niente)</p> <p>+ participio passato se preceduto da <i>sebbene, per quanto, anche se</i> (<i>sebbene incoraggiato da tutti</i>, non sostenne l'esame di teoria)</p> <p>+ infinito se preceduto dalla preposizione <i>per</i> e dalle locuzioni <i>a costo di, anche a</i> (<i>a costo di giocare ai videogiochi</i>, Luca risponderebbe ai genitori).</p>		
<p>Condizionale e periodo ipotetico</p>	<p>È la subordinata che esprime la condizione dalla quale dipende l'avverarsi di quanto espresso nella reggente.</p> <p>La proposizione condizionale insieme alla sua reggente forma una unità logica detta <i>Periodo ipotetico</i>.</p> <p>Nel periodo ipotetico la proposizione condizionale che contiene l'ipotesi si dice <i>protasi</i> mentre la reggente si dice <i>apodosi</i>, cioè conseguenza.</p> <p><i>Protasi: Se non riesci a svolgere l'esercizio di grammatica,</i></p> <p><i>Apodosi: telefonami.</i></p> <p>Forma esplicita: introdotta da <i>se</i></p> <p>+ indicativo se l'ipotesi è certa e reale (<i>Se mi telefoni</i>, esco con te);</p> <p>+ congiuntivo se esprime un'ipotesi (Se studiassi di più, saresti promosso) e se è introdotta da <i>qualora, purché, nel caso che...</i> (<i>Nel caso che si verificassero imprevisti</i>, verrà effettuata debita comunicazione)</p> <p>Forma implicita:</p> <p>-Gerundio presente (<i>Continuando a studiare</i>, supereremo l'esame)</p> <p>-Participio passato preceduto da <i>se</i> (<i>Se ben truccata</i>, Roberta sembrerebbe un'attrice)</p> <p>- Infinito preceduto da <i>a</i> (<i>A lasciarlo fare</i>, è un disastro)</p>		<p><i>Se volesse</i>, potrebbe farcela.</p> <p>(Attenzione all'uso del congiuntivo)</p>

<p>Consecutiva</p>	<p>È la subordinata che indica la conseguenza di quanto espresso nella reggente. È anticipata nella reggente da avverbi e locuzioni avverbiali come: <i>così, talmente, a tal punto...</i>          -Forma esplicita: è introdotta da <i>che, in modo tale che sicché...</i>          + indicativo se la conseguenza è reale (Francesca è così preparata <b>che vuole essere sempre interrogata come volontaria</b>);          + congiuntivo se la conseguenza è possibile (Lavoreremo <b>affinché tutto sia pronto per la festa</b>);          + condizionale quando la conseguenza dipende da una condizione (Il compito è così semplice <b>che tutti saprebbero svolgerlo</b>).          -Forma implicita: è introdotta da <i>di, a, da, per, tanto da, così da + infinito</i> (Franco è così ingenuo <b>da credere ad ogni fandonia</b>).</p>		<p>Francesca si è annoiata così tanto dinanzi alla televisione <b>che si è addormentata sul divano</b>.</p>
<p>Dichiarativa</p>	<p>Tale subordinata chiarisce un elemento della reggente</p>		<p>Sono sicuro di questo:<b>che tu abbia già svolto i compiti</b></p>
<p>Discorso diretto</p>	<p>Il discorso diretto riporta le parole degli interlocutori così come sono state dette.          È introdotto da virgolette o da una lineetta.</p>		<p>Francesco disse:<b>“Questa trasmissione televisiva è realmente interessante”</b>.</p>
<p>Discorso indiretto</p>	<p>Il discorso indiretto riferisce le parole altrui senza citarle testualmente.          Dalla affermazione:          Francesco disse: <b>“Questa trasmissione televisiva è realmente interessante”</b> (discorso diretto) si passa al discorso indiretto in questo modo:</p>		<p>Antonio chiese <b>che ora fosse</b>.          (discorso diretto= Antonio chiese: <b>“Che ore sono?”</b>).</p>
<p>Eccettuativa</p>	<p>È la subordinata che indica una particolare circostanza tolta la quale è vero ciò che è detto nella reggente.          Forma esplicita: è introdotta <i>tranne che, eccetto che, fuorché, se non che, a meno che...</i>          + congiuntivo (Sopporto tutto <b>fuorché gli amici mi prendano in giro</b>)          Forma implicita:</p>		<p>Tollerò tutto, <b>tranne che mi vengano dette bugie</b></p>

	+ infinito (Avrei fatto di tutto <b>tranne che perdere la mia dignità</b> )		
Esclusiva	<p>È la subordinata che indica un fatto che viene escluso a ciò che è detto nella reggente.</p> <p>Forma esplicita: è introdotta dalla locuzione <i>senza che</i> o dalla congiunzione <i>che</i> seguita da <i>non...</i></p> <p>+ congiuntivo (In questo paese non succede niente <b>senza che Rocco lo sappia</b>).</p> <p>Forma implicita: è introdotta dalla congiunzione <i>senza...</i></p> <p>+ infinito (Laura è partita <b>senza avvisare</b>)</p>	Complemento di esclusione	Daniel ha preso una decisione <b>senza consultarsi con i suoi compagni.</b>
Finale	<p>È la subordinata che indica il fine o lo scopo per cui si compie quanto espresso nella reggente.</p> <p>-Forma esplicita: è introdotta da <i>affinché, perché, al fine di, con lo scopo di...</i> + congiuntivo.</p> <p>-Forma implicita: è introdotta da <i>di, per, a, con lo scopo di, al fine di...</i> + infinito.</p>	Complemento di fine o scopo	Vi raccontiamo ciò <b>affinché siate aggiornati.</b>
Interrogativa indiretta	E' una subordinata che esprime in forma indiretta una domanda, un interrogativo, un dubbio.		Dimmi <b>che tempo fa.</b>
Limitativa	<p>È la subordinata che indica il limite del significato di quanto è detto nella reggente.</p> <p>Forma esplicita: è introdotta da locuzioni <i>per quello che, per quanto, secondo quanto...</i></p> <p>+ indicativo (<b>Per quanto si è impegnato</b>, è rimasto scontento dei risultati).</p> <p>Forma implicita: è introdotta da <i>per, quanto a, in quanto a...</i></p> <p>+ infinito (<b>Per funzionare</b>, questo computer funziona ancora)</p>	Complemento di limitazione	Daniele è imbattibile <b>per quanto riguarda il gioco dei dadi.</b>
Locativa	<p>È la subordinata che indica la posizione nello spazio in cui ha valore quanto è detto nella reggente.</p> <p>Esiste solo in forma implicita ed è introdotta da <i>dove, da dove, nel punto in cui...</i></p> <p>+ indicativo (<b>Dove vivo io</b>, l'estate è sempre mite.)</p>	Complemento di stato in luogo	<b>Nel punto in cui hai parcheggiato il motorino</b> , c'è una chiazza d'olio.

	+ condizionale se si esprime un desiderio ( <b>Dove vorrei vivere io</b> , l'estate è sempre mite)		
Modale	<p>È la subordinata che indica il modo in cui si svolge l'azione espressa nella reggente.</p> <p>Forma esplicita: è introdotta dalle congiunzioni o dalle locuzioni: <i>come, nel modo in cui, nel modo che...</i></p> <p>+ indicativo se esprime una circostanza reale (Esegui la ricetta <b>come ti suggerisce il libro di cucina</b>)</p> <p>+ condizionale se esprime un'opinione soggettiva o una possibilità (Ti sei comportato <b>come avrebbe fatto mia madre</b>)</p> <p>+ congiuntivo se esprime il modo di compiere l'azione sotto forma di dubbio o ipotesi e viene introdotto da <i>come se, quasi che, come...</i> (Ti sei comportato <b>come se fossi un bambino</b>)</p> <p>Forma implicita:</p> <p>+ gerundio presente (Li interrogherò <b>parlando duramente</b>)</p> <p>+ infinito se è preceduto da <i>con, a</i> (Ho passato il pomeriggio <b>a guardare la tv</b>)</p>	Complemento di modo	Ho cotto il pollo <b>come mi aveva consigliato Rocco</b>
Oggettiva	<p>È la subordinata che fa da complemento oggetto al predicato della reggente.</p> <p>Dipende sempre da verbi personali.</p>	Complemento oggetto	Tutti vogliono <b>che tu sia presente</b>
Relativa	È una subordinata che completa il senso della proposizione reggente alla quale è collegata mediante un pronome o avverbio relativo.		Non mi piacciono gli amici <b>che dicono bugie</b>
Relative improprie	Sono subordinate che svolgono funzioni analoghe a quelle di altre proposizioni, pur essendo introdotte da un pronome o avverbio relativo.		<p>-Relativa finale: chiamerò un elettricista <b>che (= affinché) ripari il lampadario.</b></p> <p>-Relativa causale: beata te <b>che sei a letto</b>(=poiché sei a letto).</p> <p>-Relativa temporale: li</p>

			<p>ho incontrati <b>che</b> (=mentre) uscivano dal cinema.</p> <p>-Concessiva: neanche Lucia, <b>che frequenta</b> (=benché frequenti) il <b>quinto liceo</b>, riesce a svolgere la versione di latino.</p> <p>-Consecutiva: vorrei un abito <b>che</b> (= tale che) mi lanci.</p> <p>-Condizionale: <b>chi può fornire aiuto</b>, lo dia. (=se qualcuno può fornire un aiuto)</p>
Soggettiva	<p>È la proposizione subordinata che fa da soggetto al verbo nella proposizione reggente.</p> <p>È introdotta da verbi impersonali (avviene, accade...), verbi preceduti dal "si" impersonale (si dice, si narra, si pensa ...) o locuzioni impersonali (è utile, pare opportuno...).</p>	Soggetto	Si dice <b>che Omero fosse cieco</b>
Strumentale	<p>È la subordinata che indica il mezzo con cui si può o non si può realizzare ciò che è espresso nella reggente.</p> <p>Forma implicita:</p> <p>+ gerundio senza alcuna proposizione (Braccio di Ferro è diventato muscoloso <b>mangiando tanti spinaci</b>)</p> <p>+ infinito preceduto da <i>con</i> o introdotto da una locuzione come <i>a furia di, a forza di...</i> (<b>A furia di mangiare</b>, diventerai obeso)</p>	Complemento di mezzo o strumento	Matteo si diverte <b>suonando il trombone</b>
Temporale	<p>È la subordinata che indica quando avviene ciò che accade nella reggente.</p> <p>-Forma esplicita: è introdotta da <i>quando, mentre, allorché, prima che, fino a che, fin quando, finché...</i></p> <p>+ indicativo (<i>Mentre dormivano è arrivata la zia</i>)</p> <p>+ congiuntivo se è introdotta da <i>prima che</i> (<b>Prima che tu scriva</b>, pensaci)</p>	Complementi di tempo	<b>Prima di uscire</b> , controlla l'antifurto.

attentamente); -Forma implicita: è introdotta da <i>nel</i> , <i>prima di</i> , <i>dopo di</i> + infinito ( <b>Prima di uscire</b> , devo svolgere i compiti); + gerundio ( <b>Tornando da scuola</b> , andrò da mio cugino) + participio passato ( <b>Terminati i compiti</b> andrò a giocare a pallone)		
--	--	--



## TABELLA PER UNA RAPIDA CONSULTAZIONE

Proposizioni	Definizione	Esempi
Aggiuntiva	La <b>proposizione aggiuntiva</b> , indica un fatto o una circostanza accessori che vanno ad aggiungersi a quanto è detto nella reggente.	<b>Oltre che essere carina</b> , Antonella è anche simpatica.
Avversativa	La <b>proposizione avversativa</b> , indica un fatto o una circostanza che risultano contrari a quelli espressi nella reggente.	<b>Mentre a Torino nevica</b> , in Liguria c'è il sole.
Causale	La <b>proposizione causale</b> , indica la causa o la ragione per cui si compie l'azione o si verifica la situazione espressa nella reggente.	Restammo al freddo <b>perché si era guastata la caldaia</b> .
Comparativa	La <b>proposizione comparativa</b> , contiene un confronto con ciò che si dice nella reggente oppure stabilisce con essa un rapporto di analogia o di diversità.	La condanna fu più mite <b>di quanto l'accusato si aspettasse</b> .
Condizionale	La <b>proposizione condizionale (ipotetica)</b> , esprime la condizione da cui dipende l'avverarsi di quanto è espresso nella reggente.	<b>Se si levasse il vento</b> , domani potremmo uscire con la tavola.
Consecutiva	La <b>proposizione consecutiva</b> , indica la conseguenza o l'effetto di quanto è detto nella reggente.	Antonella è così timida <b>che arrossisce per un nonnulla</b> .
Dichiarativa	La <b>proposizione dichiarativa (esplicita)</b> , ha infatti la funzione di chiarire o di spiegare un elemento della reggente, complemento così il significato del periodo.	Ho l'impressione <b>che i miei discorsi vi annoino</b> .

Eccettuativa	La <b>proposizione eccettuativa</b> , indica una particolare circostanza tolta la quale è vero o avviene quanto è detto nella reggente.	Tollero tutto, <b>tranne che mi si menta.</b>
Esclusiva	La <b>proposizione esclusiva</b> , indica un fatto o una circostanza che vengono esclusi rispetto a quanto si dice nella reggente.	Vincenzo ha fatto tutto di testa sua, <b>senza che prima ne discutessimo un po' insieme.</b>
Finale	La <b>proposizione finale</b> , indica il fine o lo scopo per la quale si compie l'azione espressa nella proposizione reggente.	Faremo di tutto <b>perché tu sia felice.</b>
Interrogativa indiretta	La <b>proposizione interrogativa indiretta</b> , è una subordinata che esprime una domanda, interrogativo o un dubbio in forma indiretta, cioè ponendoli in dipendenza da un'altra proposizione.	Su, dimmi <b>come stai.</b>
Limitativa	La <b>proposizione limitativa</b> , limita il significato di quanto è detto nella reggente, specificando limitatamente a quale ambito va inteso ciò che in essa si dice.	Lorenzo è imbattibile <b>per quanto riguarda i calci di rigore.</b>
Locativa	La <b>proposizione locativa</b> , indica la posizione nello spazio in cui ha valore quanto è detto nella reggente.	<b>Dove passa il mio fratellino</b> , non cresce più l'erba.
Modale	La <b>proposizione modale</b> , indica il modo in cui si svolge l'azione espressa nella reggente.	Ho cucinato il pesce <b>come mi avevi suggerito tu.</b>
Oggettiva	La <b>proposizione oggettiva</b> , è una subordinata che fa da complemento oggetto della reggente.	Tutti desiderano <b>che tu sia presente.</b>
Relativa	La <b>proposizione relativa</b> , è una subordinata che completa il senso della reggente determinando o espandendo	Ho letto il libro <b>che mi hai regalato.</b>

	un nome cui è collegata mediante un pronome o un avverbio relativo.	
Relativa impropria	La <b>proposizione relativa impropria</b> , assume spesso particolari sfumature di significato (temporale, causale, finale ecc.) che la portano a svolgere la medesima funzione di altre subordinate.	Chiamerò un idraulico <b>che ripari il bagno</b> .  ( che ripari il bagno = la proposizione relativa ha valore <b>finale</b> ).
Soggettiva	La <b>proposizione soggettiva</b> , è una proposizione che fa da soggetto al predicato della reggente.	E' evidente <b>che sei triste</b> .
Temporale	La <b>proposizione temporale</b> , indica quando si verifica, o si verificherà quanto è detto nella reggente.	<b>Quando egli arrivò</b> tutti balzarono in piedi.